

5. I CURRICOLI DELLA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA 2009/2010

PROGETTO MICHELANGELO: Curricoli

Il corso Sperimentale denominato "Michelangelo", nato nell'anno scolastico 96/97, consta di un biennio comune e di un triennio d'indirizzo. In tutti gli anni del corso, il monte ore totale settimanale è di 40 ore di lezione. Il percorso formativo dei curricula si articola in un biennio comune e di un triennio specialistico. Al termine del ciclo di studi quinquennale si consegue il diploma di Istituto Secondario di Secondo Grado valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea ed ai concorsi di Pubblica Amministrazione.

BIENNIO COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

Discipline del piano di studio

Le discipline di studio nel biennio si collocano in due aree:

- Area di base (Italiano, Storia, Lingua straniera-inglese, Diritto e Economia, Matematica e Informatica, Scienze della terra e biologia, Ed.Fisica, Religione o materia alternativa)
- Area caratterizzante (Discipline Plastiche, Discipline Pittoriche, Discipline Geometriche, Storia dell'Arte, Esercitazione di laboratorio)

<u>DISCIPLINE AREA DI BASE</u>	1° anno	2° anno
ITALIANO	5	5
STORIA	2	2
LINGUA STRANIERA – INGLESE	3	3
DIRITTO E ECONOMIA	2	2
MATEMATICA E INFORMATICA	4	4
SCIENZE DELLA TERRA	3	\
BIOLOGIA	\	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1
<u>DISCIPLINE AREA CARATTERIZZANTE</u>		
DISCIPLINE PLASTICHE	4	4
DISCIPLINE PITTORICHE	4	3
DISCIPLINE GEOMETRICHE	4	4
STORIA DELL'ARTE	3	3
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO	3	3

Finalità formative del biennio

Il Biennio è comune per tutti gli indirizzi. I primi due anni di corso servono a completare il processo formativo iniziato nella scuola media e sono finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave, quali quelle contenute nella Raccomandazione del Parlamento Europeo per preparare gli studenti alla vita adulta e offrire loro un metodo per continuare ad apprendere.

Al raggiungimento di tali competenze concorrono tutte le discipline con riferimento **agli assi culturali** così definiti:

- a) Asse dei linguaggi
- b) Asse matematico
- c) Asse scientifico-tecnico
- d) Asse storico- sociale

Al termine dell'obbligo scolastico le competenze" chiave" che l'alunno deve possedere sono:

nell' Asse dei linguaggi

- La padronanza della lingua italiana come ricezione e produzione scritta e orale.
- La conoscenza e la fruizione di molteplici forme espressive verbali e non verbali.
- L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Competenze comunicative in contesti multiculturali attraverso il possesso di una lingua straniera.
- L'attitudine al pensiero riflessivo e critico attraverso le conoscenze fondamentali delle diverse forme espressive e del patrimonio artistico letterario.
- La sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la conoscenza del loro valore.

Nell' Asse matematico

- Una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.
- Abilità nell'individuare e applicare le procedure che consentano di esprimere ed affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.
- Capacità di usare modelli matematici di pensiero, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli.

Nell'Asse tecnico-scientifico:

- Competenze nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane.
- Metodi, concetti ed atteggiamenti indispensabili per interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasferibilità del reale.
- Metodi di indagine scientifica, osservabile e sperimentabile.

Nell'Asse storico-sociale:

- Capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli nelle coordinate spazio- temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.
- Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità di una dimensione diacronica attraverso il confronto di epoche diverse, e di dimensione sincronica attraverso il confronto con aree geografiche e culturali.
- Capacità di percepire e comprendere ampi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.
- Capacità di acquisire strumenti per la conoscenza del territorio sociale ed economico, delle regole del mercato, della possibilità di mobilità.

Attività del Biennio

Le attività didattiche nel biennio si articolano in :

1. Attività di Accoglienza e Orientamento

Le attività di Accoglienza vogliono facilitare l'inserimento nella scuola degli studenti abbassando così il livello di ansia e timore nei confronti del nuovo ambiente scolastico e dei nuovi compagni. Nelle prime settimane, nella fase di accoglienza, sono messi a punto e somministrati dai docenti test d'ingresso per disciplina o per aree disciplinari. Sulla base dei risultati ottenuti si costituiscono gruppi di livello per il recupero eventuale dei prerequisiti e per il potenziamento. In questa fase si fanno conoscere agli studenti le regole che guidano la vita della scuola. Si dà lettura del Regolamento di Istituto e si comincia a predisporre il Contratto formativo.

Il contratto formativo, stipulato tra il docente e l'allievo, e il Patto di corresponsabilità, stipulato tra la scuola e la famiglia, vengono elaborati in coerenza con gli obiettivi formativi.

Una copia di questi documenti viene consegnata agli alunni e alle famiglie, unitamente al P.O.F.

Gli alunni stranieri e le loro famiglie firmeranno un protocollo di accoglienza elaborato dallo staff dirigenziale e approvato dagli OO.CC., che faciliterà il loro inserimento nel nostro Istituto.

Le attività di orientamento sono propedeutiche alla scelta dell'indirizzo del triennio

2. Azione di promozione del successo scolastico

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi prima esplicitati, il nostro Istituto programma attività che potenziano i percorsi curricolari, creano un ambiente favorevole all'apprendimento e guidano gli allievi nelle scelte, prevenendo eventuali disagi o fenomeni di dispersione.

3. Attività volte al contenimento della dispersione scolastica e all'assolvimento dell'obbligo scolastico

Il Regolamento sull'obbligo d'istruzione (Decreto del 22 Agosto 2007) impegna le istituzioni scolastiche ad utilizzare metodologie e modelli innovativi nell'organizzazione della didattica affinché i giovani raggiungano i risultati appresi. Anche l'innalzamento d'istruzione, elevato a dieci anni (legge del 26 dicembre n° 296, art 1, comma 622), rappresenta un obiettivo strategico per favorire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica.

In tale direzione il nostro Istituto prevede interventi mirati in casi di assenteismo e di difficoltà di apprendimento. I coordinatori di classe, per arginare e contenere i ritardi e le assenze, informeranno via sms le famiglie nei casi in cui le assenze dovessero superare i limiti consentiti e concordati con le famiglie nel Patto di Corresponsabilità. Gli studenti saranno sostenuti nella motivazione all'apprendimento qualora dovessero riscontrare difficoltà cognitive e socio-affettive con interventi di recupero, potenziamento e sostegno.

Agli studenti che sono prosciolti dall'obbligo o che vi abbiano adempiuto senza iscriversi alla classe successiva, la scuola rilascerà una certificazione che secondo la legge ha valore di credito formativo.

4. Attività d'integrazione alunni diversamente abili

Il rapporto tra scuola e disabili in Italia è caratterizzato da una progressiva pubblicizzazione dell'intervento e va di pari passo con il riconoscimento del diritto all'istruzione ed alla obbligatorietà scolastica.

Con la legge 104/92, la scuola assume un ruolo centrale e l'integrazione scolastica del soggetto disabile si realizza attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli territoriali, la dotazione di attrezzature tecniche e di sussidi didattici, la sperimentazione.

La nostra scuola si propone di realizzare le condizioni più proficue all'integrazione, alla socializzazione e alla formazione umana e culturale dei soggetti in difficoltà, nel pieno rispetto delle situazioni individuali e dei diversi stili di apprendimento.

L'apprendimento deve valorizzare tutte le forme espressive attraverso le quali gli alunni disabili realizzano e sviluppano le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali.

Particolare importanza è attribuita all'interdisciplinarietà.

I docenti elaborano un comune progetto educativo, formativo e di orientamento, avvalendosi dell'eventuale contributo degli specialisti.

Le prestazioni degli insegnanti di sostegno nell'orario della lezione si concretizzano come attività educativa sia in ordine alle attività curricolari sia in ordine alle attività di integrazione.

Gli stessi insegnanti attuano una metodologia che esplora la persona nella sua globalità per condurla alla formazione e, attraverso questa, alla vera autonomia e costituisce una risorsa per tutti gli alunni della classe.

La flessibilità degli orari e delle programmazioni, l'utilizzo dei laboratori e delle strutture della Scuola, facilitano sia l'apprendimento che la conquista dell'autonomia sociale e relazionale.

All'interno dell'Istituto opera il gruppo per l'integrazione scolastica degli allievi in situazione di handicap, GLH d'Istituto, formato dal Dirigente Scolastico, gli insegnanti di sostegno, alcuni insegnanti curricolari, una rappresentanza dei genitori degli alunni in situazione di handicap, gli operatori della ASL (neuropsichiatra infantile, psicologo, pedagogo, assistente sociale).

Gli insegnanti di sostegno, inoltre, si occupano di monitorare continuamente l'andamento dell'attività all'interno dell'istituto e di relazionare al gruppo H e ai rispettivi Consigli di Classe degli alunni al fine di adattare le programmazioni approntate alle necessità concrete che si rilevano in itinere.

L'inserimento degli alunni nelle classi è preceduto da un'attenta analisi della situazione desunta dai documenti disponibili nel fascicolo personale, da un incontro preventivo con i genitori, gli insegnanti di sostegno della scuola di provenienza ed eventualmente con gli operatori specializzati della ASL.

L'offerta formativa si articola attraverso due tipi di percorso:

PERCORSO A:

Attività comune al percorso curricolare della classe.

Si differenziano solo le metodologie, gli strumenti e i tempi.

Accoglie ragazzi portatori di handicap (minorazioni fisiche e sensoriali o con handicap psichico di lieve entità) per i quali i Consigli di Classe strutturano **percorsi didattico-educativi personalizzati**. Questi percorsi, pur tenendo conto dei bisogni, dei tempi di apprendimento e delle potenzialità degli alunni, sono strutturati in conformità agli obiettivi didattici e formativi dei programmi ministeriali. Nei confronti di questi alunni non si procede, di norma, ad alcuna valutazione differenziata; è consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici appositamente individuati dai docenti, al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile attraverso un colloquio

Titolo conseguito: **Diploma di Stato: Maturità artistica**

PERCORSO B:

Curricolo differenziato con obiettivi individualizzati e contenuti riferiti alle potenzialità e agli interessi dell'alunno.

Gli alunni affetti da grave disabilità possono seguire un orario diversificato e individualizzato delle lezioni, strutturato sulla base di una programmazione individualizzata con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali. Il percorso formativo si conclude con il conseguimento di un attestato di frequenza che consente l'accesso ad un eventuale corso di Formazione Professionale per disabili o Progetto Mirato sul Territorio.

Si può prevedere anche un prolungamento dei tempi didattico-educativi e di orientamento per una maggiore maturazione e autonomia dell'alunno.

Titolo conseguito: **Attestato di frequenza** con attivazione di tirocini e di percorsi di orientamento con agenzie del territorio, centri di formazione professionale e servizi sociali dei comuni di provenienza.

Progetto Michelangelo: aree ed indirizzi dei trienni

A) Area compositiva

Indirizzi:

1. Architettura e arredo
2. Pittura e Decorazione Pittorica
3. Disegno industriale per l'Oreficeria

B) Area dei beni culturali

Indirizzi:

1. Rilievo e Catalogazione
2. Arte e Restauro delle Opere Lapidee

A1) ARCHITETTURA E ARREDO

Finalità del corso

L'indirizzo è finalizzato al conseguimento di una formazione di carattere teorico-pratico nel settore del disegno architettonico e dell'arredo, nonché al proseguimento degli studi medesimi negli istituti di alta cultura. I piani di studio sono orientati a fornire un'ampia cultura con particolare approfondimento delle arti visive, come adeguato e coerente presupposto per consentire all'allievo di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti di creatività, con un'acquisizione delle tecniche operative specifiche di questo indirizzo.

Profilo professionale

Al termine del triennio gli allievi saranno in grado di:

- Analizzare e rappresentare le caratteristiche formali e costruttive che definiscono un ambiente e/o un manufatto.
- Conoscere i materiali e i procedimenti tecnici della progettazione
- Usare gli strumenti tecnici.
- Rappresentare i progetti in modo corretto e leggibile.
- Padroneggiare uno specifico linguaggio per la lettura del processo progettuale e del suo prodotto.

Possibili percorsi formativi

Con il diploma di Maturità Artistica di questo indirizzo, si può accedere a tutte le facoltà universitarie in particolare al corso di Laurea in Architettura, corsi specifici di Arredamento d'interni, d'Industrial Design, all'Accademia di Belle Arti (tutti i corsi), a Corsi post-diploma

Possibili sbocchi lavorativi

Lo studente in possesso del diploma può:

- partecipare a concorsi pubblici, nazionali, regionali, provinciali;
- lavorare come disegnatore e collaboratore presso studi professionali di settore;
- lavorare come arredatore presso studi, mobilifici e negozi;
- lavorare in industrie regionali del settore e svolgere attività artigianali di settore.

A2) PITTURA E DECORAZIONE PITTORICA

Finalità del corso

Il corso prevede l'apprendimento graduale e progressivo dei diversi aspetti culturali, metodologici e tecnico pratici inerenti l'ambito della pittura e della decorazione pittorica. Nell'ambito del curriculum le materie d'indirizzo (Geom. descrittiva, Progettazione e laboratorio) concorrono con comuni finalità, obiettivi e contenuti, alla formazione di una consapevole figura di progettista nell'ambito delle arti visive. L'articolazione dei contenuti delle materie d'indirizzo è riferita agli aspetti teorici, tecnici, metodologici e applicativi propri della pittura e decorazione pittorica.

Profilo professionale

Al termine del triennio l'allievo avrà acquisito:

- la conoscenza storica delle principali espressioni artistiche e delle esperienze contemporanee;
- un'apposita conoscenza dei linguaggi e della metodologia progettuale nell'ambito delle arti visive;
- la capacità di creare manufatti del settore dei complementi di arredo

Possibili percorsi formativi

Con il diploma di Maturità Artistica di questo indirizzo si può accedere a tutte le facoltà universitarie e all' Accademia di Belle Arti (tutti i corsi).

Possibili sbocchi lavorativi

Lo studente in possesso del diploma può:

- partecipare ai concorsi pubblici dove si richiede il diploma di maturità
- operare sul territorio come restauratore delle opere pittoriche
- operare all'interno delle botteghe artigianali o aziende industriali come disegnatore

A3) DISEGNO INDUSTRIALE PER L'OREFICERIA**Finalità del corso**

L'indirizzo "Disegno industriale per l'oreficeria" è finalizzato al conseguimento di una formazione intermedia di carattere teorico-pratico nel settore del design in un contesto industrializzato dove la compiutezza della creazione può sigillare Arte e essere funzionale a quello che il campo dell'oreficeria consente. I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno una base culturale, con particolare approfondimento delle arti visive, come adeguato e coerente presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti di creatività, con una specifica acquisizione delle tecniche di disegno industriale.

Profilo professionale

L'indirizzo attiva percorsi metodologici, progettuali e di verifica nell'ambito del laboratorio attraverso una specificità di esperienze legate alla lavorazione e realizzazione di prototipi. Il profilo professionale in uscita è un esperto in metodologie e tecniche della progettazione e della realizzazione dei prototipi nell'arte orafa

Possibili percorsi formativi

Con il diploma di Maturità Artistica di questo indirizzo, si può accedere a tutte le facoltà universitarie, all'accademia delle Belle Arti (tutti i corsi), agli istituti specialistici di alta cultura, all'Istituto superiore per le industrie artistiche.

Possibili sbocchi lavorativi

- Partecipare ai concorsi pubblici
- Operare all'interno di aziende industriali ed artigianali di settore
- Collaborare come assistente design del gioiello

B1) RILIEVO E CATALOGAZIONE**Descrizione del corso**

Il corso di Rilievo e Catalogazione è espressamente finalizzato a dare agli allievi una professionalità di carattere teorico-pratico nel settore del rilievo e catalogazione dei beni culturali e a fornire, al contempo, una specifica preparazione di base per il proseguimento degli studi specifici. Esso è concepito come un itinerario formativo peculiare che soddisfa nuove prospettive dell'operare in campo artistico e mira alla costruzione di una professionalità aperta ad ogni aspetto artistico-culturale, in rapporto dialettico fra passato e presente. Per rispondere a queste esigenze, l'indirizzo presenta un piano di studi ampio e articolato, caratterizzato dalla presenza di discipline comuni linguistico-umanistico-scientifiche, strettamente connesse con materie caratterizzanti con quelle d'indirizzo. Punta quindi a una formazione culturale ampia, che contribuisce in modo determinante anche alla costruzione della professionalità di base specifica dell'indirizzo.

Profilo professionale

Al termine del percorso, il diplomato dell'indirizzo ha acquisito la capacità di:

- Riconoscere, analizzare e classificare i Beni culturali come fonte di cultura storica.
- Individuare le metodologie, le tecniche d'intervento, i quadri normativi che presiedono alla conservazione, al recupero, alla riqualificazione, alla valorizzazione e fruizione dei beni culturali.
- Utilizzare le abilità grafico-progettuali e le tecniche del rilievo e le metodologie della catalogazione.

Possibili percorsi formativi

Con il diploma di Maturità Artistica di questo indirizzo, il diplomato può:

- Accedere a tutte le facoltà universitarie, in particolare ai corsi di laurea in Beni Culturali, Lettere con indirizzo storico-artistico.
- Frequentare l'Accademia di Belle Arti (tutti i corsi).
- Proseguire gli studi nei corsi post-diploma di restauro, addetto museale, tecnico di rilievo dei monumenti.

Possibili sbocchi lavorativi :

Lo studente in possesso del diploma può:

- Partecipare a concorsi pubblici, nazionali, regionali, provinciali;
- Inserirsi a livello intermedio nel campo della conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- partecipare al recupero di beni culturali, collaborando soprattutto all'analisi preliminare degli interventi.

B.2) ARTE E RESTAURO DELLE OPERE LAPIDEE**Descrizione del corso**

Il corso è finalizzato a dare agli allievi una professionalità di carattere teorico-pratico nel settore del restauro delle opere lapidee e a fornire, al contempo, una specifica preparazione di base per il proseguimento degli studi. Il percorso formativo soddisfa le prospettive dell'operare in campo artistico del restauro e mira alla costruzione di una professionalità aperta ad ogni aspetto artistico-culturale, in rapporto dialettico fra passato e presente.

Profilo professionale

Al termine del percorso, il diplomato dell'indirizzo ha acquisito la capacità di:

- Riconoscere, individuare e applicare le metodologie del restauro
- Operare nel campo del restauro conservativo ed integrativo per interagire con gli enti preposti alla tutela dei beni culturali.

Possibili percorsi formativi

Con il diploma di Maturità Artistica di questo indirizzo, il diplomato può:

- Accedere a tutte le facoltà universitarie .
- Frequentare l'Accademia di Belle Arti (tutti i corsi).
- Proseguire gli studi nei corsi post diploma .

Possibili sbocchi lavorativi

Lo studente in possesso del diploma può:

- Partecipare a concorsi pubblici,
- Inserirsi nel campo della manutenzione dei beni artistici

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Le discipline di studio nei trienni di indirizzo si collocano su tre aree:

- **Area di base:**

Italiano, Storia, Lingua straniera-Inglese, Filosofia, Matematica, Fisica, Ed. Fisica, Religione o materia alternativa.

- **Area caratterizzante :**

Storia dell'Arte, Chimica, Laboratorio tecnologico

- **Area di indirizzo:**

- Progettazione, Geometria descrittiva, Esercitazione di laboratorio (per gli indirizzi Architettura ed Arredo, Decorazione Plastica e Pittorica, Disegno industriale ed oreficeria, Restauro delle opere Lapidiee).
- Progettazione, Geometria descrittiva e Rilievo architettonico.
- Rilievo Plastico e Pittorico (per l'indirizzo Rilievo e catalogazione)

Le discipline dell'Area di base e dell'Area caratterizzante concorrono alla costituzione di un patrimonio culturale comune. Le discipline dell'area d'indirizzo connotano le varie specificità artistico-professionali e consentono a ciascun allievo di sviluppare le proprie capacità in un ambito di studio più mirato. Esse si collocano nel seguente quadro orario settimanale.

In tutti gli anni del corso, il monte ore totale settimanale è di 40 ore di lezione

DISCIPLINE dell'area di base tutti gli indirizzi del triennio	3° anno	4° anno	5° anno	Tipo di prova
AREA DI BASE				
ITALIANO	3	3	3	Scritto\Orale
STORIA	2	2	2	Orale
LINGUA STRANIERA-INGLESE	3	3	3	Scritto\Orale
FILOSOFIA	2	2	3	Orale
MATEMATICA	3	3	3	Orale
FISICA	2	2	2	Orale
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	Pratico/orale
RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	Orale
AREA CARATTERIZZANTE				
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	Scritto/orale
CHIMICA E LABORATORIO TECNOLOGICO	3	3	\	Orale\pratico

DISCIPLINE AREA di INDIRIZZO	a) ARCHITETTURA E ARREDO b) DECORAZIONE PLASTICA E PITTORICA c) DISEGNO INDUSTRIALE E OREFICERIA d) ARTE E RESTAURO DELLE OPERE LAPIDEE			
PROGETTAZIONE	6	6	6	Scritto\grafico
GEOMETRIA DESCRITTIVA	2	2	2	Grafico
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	8	8	11	Pratico

DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	RILIEVO E CATALOGAZIONE			
CATALOGAZIONE	4	4	4	ORALE\Scritto
GEOM. DESCRITTIVA e RIL. ARCH.	6	6	6	Grafico
RILIEVO PLASTICO E PITTORICO	6	6	9	Grafico

Progetto Leonardo: aree ed indirizzi del piano offerta formativa

1. Area della Comunicazione Visiva. Indirizzi: GRAFICA VISIVA

Descrizione del corso

Questo indirizzo si inquadra nell'ambito vasto e poliedrico della comunicazione visiva e mira ad una formazione fondata sull'interazione tra cultura umanistico-artistica, tecnico-progettuale, operativa e comunicativa. Tra gli insegnamenti impartiti, centrali sono quelli di laboratorio: le tecniche grafiche, la ripresa fotografica, l'elaborazione digitale e analogica delle immagini consentono di conseguire conoscenze professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

Profilo professionale

Al termine del percorso, il diplomato dell'indirizzo acquisirà la capacità di:

- operare nel settore grafico-pubblicitario, progettare e creare prodotti nel settore di riferimento, che vanno dal semplice marchio alla pianificazione di una campagna pubblicitaria.

Possibili percorsi formativi

Con il diploma di Maturità Artistica di questo indirizzo, il diplomato

- potrà spendere le sue conoscenze e le sue capacità nei diversi settori che operano nel ricco e diversificato mondo della grafica, dalla corporate identity al web design e multimedia
- Accedere all'Accademia e all'Università

Possibili sbocchi lavorativi

Lo studente in possesso del diploma può:

- Partecipare a concorsi pubblici
- Investire le sue competenze occupandosi della grafica e del design nei molteplici ed emergenti settori della progettazione e della produzione artigianale, industriale ed artistica.

Titolo di studio che si consegue al termine del quinquennio: DIPLOMA DI MATURITÀ ARTISTICA

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

Biennio e triennio

Le discipline del piano di studio nel biennio si collocano su due aree

- Area di base : Italiano, Lingua straniera-inglese, Storia, Elementi di diritto, Matematica ed Informatica, Scienze della terra nel primo anno, Biologia, nel secondo anno, Ed. fisica, Religione o attività alternativa.
- Area caratterizzante: Storia dell'arte, Discipline pittoriche, Discipline plastiche, discipline geometriche.

Le discipline del piano di studio del triennio si collocano su tre aree:

- Area di base: Italiano, Lingua straniera-inglese, Storia, Filosofia, Elementi di diritto, Matematica e informatica, Fisica ed Informatica, Ed. fisica, Religione o attività alternativa.
- Area caratterizzante: Chimica e laboratorio, Storia dell'Arte, Educazione visiva.
- Area di Indirizzo: Laboratorio, Disegno professionale, Discipline grafico-geometriche.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO GRAFICA VISIVA

DISCIPLINE AREA DI BASE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	Tipo di prova
ITALIANO	5	5	3	3	3	S.O
STORIA	2	2	2	2	2	O
LINGUA STRANIERA – INGLESE	3	3	3	3	3	S.O
FILOSOFIA	/	/	2	2	2	
ELEMENTI DI DIRITTO	2	2	2	2	2	O
MATEMATICA E INFORMATICA	4	4	3	3	3	O
FISICA E INFORMATCA	/	/	2	2	2	O
SCIENZE DELLA TERRA	3	/	/	/	/	O
BIOLOGIA	/	3	/	/	/	O
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	P
RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	
AREA CARATTERIZZANTE						
CHIMICA E LABORATORIO			3	3		O.P
STORIA DELL'ARTE	4	4	3	3	3	S.O
EDUCAZIONE VISIVA			2	2	3	G
DISCIPLINE PITTORICHE	4	4				G
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3				P
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO	3	3				G
AREA DI INDIRIZZO						
LABORATORIO			4	4	6	S.G
DISIGNO PROFESSIONALE			4	4	6	G
DISCIPLINE GRAFICO GEOMETRICHE			2	2		G

Corso ordinamentaleIndirizzi: **Metalli ed Oreficeria****Finalità dell'indirizzo**

L'indirizzo Metalli ed Oreficeria è finalizzato al conseguimento di una formazione di carattere teorico-grafico del settore orafa.

Il corso ordinamentale è organizzato in un triennio al termine del quale si consegue il titolo di Maestro D'Arte e un Biennio che si conclude con l'esame di Stato grazie al quale si consegue il Diploma. Il Titolo conseguito al termine del quinquennio dà accesso all'Università.

Discipline del piano di studio del Triennio:

Italiano, Storia ed Educazione Civica, Storia dell'Arte e delle Arti applicate, Matematica Fisica e Contabilità, Scienze Naturali, Chimica e Geografia, Disegno Geometrico e Architettura, Disegno dal Vero, Plastica, Educazione fisica, Religione o materia alternativa.

Gli insegnamenti caratterizzanti sono:

Tecnologia A.A., Disegno professionale, Esercitazione di laboratorio.

Discipline del piano di studio del Biennio:

Lettere italiane, Storia ed Educazione Civica, Storia dell'Arte e delle Arti applicate, Matematica Fisica e Contabilità, Elementi di Economia e di Sociologia, Chimica e laboratorio tecnologico, Teoria e applicazione di Geometria descrittiva, Educazione visiva, Educazione fisica, Religione o materia alternativa.

Gli insegnamenti caratterizzanti sono:

Progettazione, Esercitazione di laboratorio.

DISCIPLINE AREA DI BASE	TRIENNIO			BIENNIO	
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Lettere italiane, storia, ed. civica</i>	4	4	4	6	6
<i>Storia dell'Arte e delle Arti applicate</i>	2	2	2	4	4
<i>Matematica Fisica e Contabilità</i>	3	3	3	5	5
<i>Elementi di Economia e sociologia</i>	/	/	/	1	1
<i>Scienze Naturali, Chimica e Geografia</i>	2	2	2	/	/
<i>Chimica e laboratorio tecnologico</i>	/	/	/	4	4
<i>Disegno Geometrico e Architettura</i>	4	4	4	/	/
<i>Teoria e applicazione di Geometria descrittiva</i>	/	/	/	4	4
<i>Disegno dal Vero</i>	4	4	4	/	/
<i>Educazione visiva</i>	/	/	/	2	2
<i>Plastica</i>	4	4	4	/	/
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione o materia alternativa</i>	1	1	1	1	1
INSEGNAMENTI CARATTERIZZANTI					
<i>Tecnologia A.A.</i>	1	1	/	/	/
<i>Disegno professionale</i>	4	4	4	/	/
<i>Progettazione</i>	/	/	/	6	6
<i>Esercitazione di laboratorio</i>	8	8	8	4	4